

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
ASSEMBLEA LEGISLATIVA
XI Legislatura
Delibera Num. 40 del 25/06/2020
Seduta Num. 20

Questo giovedì 25 **del mese di** giugno
dell' anno 2020 **si è riunito in** Bologna

l'Ufficio di Presidenza con la partecipazione dei Consiglieri:

1) Petitti Emma	Presidente
2) Rainieri Fabio	Vicepresidente
3) Zamboni Silvia	Vicepresidente
4) Bergamini Fabio	Consigliere Segretario
5) Montalti Lia	Consigliere Segretario
6) Tagliaferri Giancarlo	Consigliere Questore
7) Tarasconi Katia	Consigliere Questore

Funge da Consigliere Segretario: Montalti Lia

Proposta: UPA/2020/48 del 24/06/2020

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: PROROGA DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA IN SCADENZA IL 30/06/2020 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO.

Iter di approvazione previsto: Delibera UP

Parere di regolarità amministrativa di VOLTAN ANNA **Legittimità:** espresso in data 24/06/2020

Parere di regolarità amministrativa di VOLTAN ANNA **Merito:** espresso in data 25/06/2020

Responsabile del procedimento: Anna Voltan

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Premesso che:

- con DGR n. 1001 del 18/06/2019 (modificata con DGR n. 365 del 20/04/2020) assunta previa intesa espressa dall'Ufficio di Presidenza e recante *"Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del DL n.4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione"*, è stato previsto di individuare, a seguito dell'avvio della XI legislatura, i dirigenti a cui conferire ai sensi dell'art. 18 della L.r. 43/2001 gli incarichi di Direttore generale e di direttore di Agenzia e istituito in scadenza il 30/06/2020;
- l'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 25 giugno 2020, ha espresso la propria intesa in ordine alla proposta di DGR recante *"Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori generali e dei Direttori di agenzia e istituito in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza covid-19. Approvazione"*;

Dato atto che:

- con deliberazione Up n. 185 del 18 dicembre 2013, è stato conferito al Dott. Leonardo Draghetti l'incarico di Direttore generale - Assemblea legislativa, rinnovato con deliberazione n. 75 del 30 novembre 2016;
- con successiva deliberazione Up n. 90 del 18 settembre 2018 il suddetto incarico è stato rinnovato dal 01/01/2019 al 30/06/2020;

Rilevato inoltre che il 31 ottobre 2020 scadranno tutti gli incarichi dirigenziali assegnati presso la Direzione generale - Assemblea legislativa;

Evidenziato che:

- a seguito della dichiarazione del 31/01/2020 dello stato d'emergenza sanitaria Covid-19, la decretazione d'urgenza emanata da metà febbraio ha previsto la sospensione di tutti i procedimenti amministrativi, compresi i procedimenti selettivi ai sensi dell'art. 87, comma 5 del DL 18/2020, tra cui l'avvio in tempo utile delle procedure per il rinnovo degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia in scadenza nel rispetto di quanto previsto nella programmazione triennale del fabbisogno di personale richiamata;
- l'emergenza Covid-19 ha comportato per l'Amministrazione regionale un avvio della XI legislatura fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria ed economica;

- è tuttora in corso la gestione della seconda fase dell'emergenza legata al Covid-19 e il coordinamento delle operazioni di rientro graduale del personale nelle rispettive sedi di lavoro secondo le misure di sicurezza previste nelle Ordinanze del Presidente della Regione e nelle circolari applicative in materia di organizzazione del lavoro regionale;
- sono state avviate dal mese di giugno 2020 le valutazioni d'impatto economico, finanziario e organizzativo dell'emergenza sul funzionamento dell'ente e sulle prospettive di rilancio del tessuto economico e sociale regionale;
- risulta necessario garantire continuità all'attuale assetto organizzativo finché perdurino le speciali e straordinarie conseguenze legate all'emergenza Covid-19 e affinché la Giunta e l'Assemblea legislativa possano assumere le necessarie decisioni in merito all'adeguamento del modello organizzativo, anche valutando gli effetti dell'emergenza Covid-19 sugli obiettivi e le priorità della XI legislatura;
- risulta necessario completare l'istruttoria per individuare le modalità e i contingenti necessari a garantire la pubblicazione dei bandi di concorso per dirigenti pubblici necessari a causa dei maggiori pensionamenti causati da "quota 100", attività espressamente rimessa alle decisioni della Giunta della XI legislatura nell'allegato D della DGR 1001/2019;

Valutato opportuno prorogare gli incarichi dirigenziali per un periodo non inferiore a 6 mesi per permettere ai Direttori generali e di Agenzie e istituti nonché ai dirigenti responsabili dei servizi in carica di assistere gli organi di governo nell'adeguare la programmazione finanziaria, organizzativa e dei fabbisogni professionali al nuovo contesto socio-economico e finanziario e agli obiettivi fissati dal programma di mandato che qua si richiamano integralmente;

Richiamata la L.R. n. 43 del 26/11/2001 *"Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"* e ss.mm.ii. tra le quali, in particolare, quelle apportate dalle Leggi Regionali n. 2/2015 e n. 21/2018, che hanno introdotto, al fine di adeguare l'ordinamento regionale alla normativa nazionale e agli indirizzi della Corte dei conti dell'Emilia-Romagna, l'obbligo di adottare procedure selettive per l'individuazione di dirigenti esterni in dotazione organica assunti a tempo determinato e di limitarne il contingente al 10% in rapporto alla consistenza della dotazione organica dirigenziale;

Richiamati inoltre:

- l'art. 3 recante *"Struttura organizzativa"* che al co. 4, dispone: *"Gli incarichi di direttore generale e di direttore degli istituti e delle agenzie regionali ... sono conferiti a valere sui posti della dotazione organica dirigenziale della Regione"*;

- l'art. 18 rubricato "Copertura dei posti della qualifica dirigenziale mediante contratti a tempo determinato", dispone:

"1. È facoltà della Regione provvedere alla copertura dei posti della qualifica dirigenziale con contratti a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni nel limite del dieci per cento delle dotazioni organiche del Consiglio e della Giunta regionali.

2. Le assunzioni di cui al comma 1 avvengono con deliberazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, per le rispettive dotazioni organiche, a seguito di selezione pubblica. La procedura selettiva è disciplinata con deliberazione assunta dai precitati organi politici, d'intesa tra loro.

3. Nel caso di dirigente assunto per un incarico non di direttore generale, la deliberazione di cui al comma 2 è adottata su proposta del direttore della direzione generale interessata.

4. L'individuazione del soggetto da assumere avviene previo accertamento degli specifici requisiti culturali e professionali posseduti. Requisiti indispensabili per l'assunzione sono in ogni caso:

a) possesso del diploma di laurea e degli altri requisiti previsti per l'accesso alla qualifica;

b) comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, acquisita nella Pubblica Amministrazione, in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni, ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione";

Richiamato, altresì, l'art. 10, co. 1, della L.R. n. 21 del 21/12/18, ai sensi del quale "L'adeguamento al limite di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 43 del 2001 si applica per i posti dirigenziali di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 43 del 2001, a decorrere dalla cessazione della totalità dei contratti dirigenziali a tempo determinato in essere alla data di entrata in vigore della presente legge. Restano comunque salvi i contratti in essere. Al fine del progressivo adeguamento a detto limite, nelle more del suo raggiungimento, non possono essere conferiti altri incarichi ai sensi del citato articolo 18 rispetto a quelli in essere e a quelli per i quali siano già state bandite, alla data di entrata in vigore della presente legge, le relative procedure selettive, ad eccezione che per la copertura dei suindicati posti di direttore generale e direttore di agenzia regionale";

Richiamate le deliberazioni di Giunta n. 1001/2019 e n. 1604/2019, adottate previa intesa dell'Ufficio di Presidenza, con cui è stata rideterminata la dotazione organica dell'ente e, in applicazione del citato art. 3, co.4 della LR 43/2001, le

posizioni dei direttori generali e dei direttori di Agenzie e Istituto regionali dal 1° gennaio 2019 sono ricomprese nella dotazione organica della dirigenza della Regione Emilia-Romagna e la retribuzione e il trattamento giuridico sono uniformati alle disposizioni del CCNL Area dirigenziale;

Richiamato l'art. 43 della LR 43/2001 recante le modalità di conferimento dell'incarico di direttore generale, che al co. 2 prevede: *"L'incarico di direttore generale può essere altresì conferito a persone esterne all'Amministrazione. Alle relative assunzioni si provvede per chiamata diretta, previa deliberazione della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, per le rispettive direzioni generali. Dette assunzioni sono disposte nel rispetto dei requisiti culturali e professionali stabiliti dal comma 4 dell'art. 18."*;

Evidenziato che la previsione di cui al secondo capoverso dell'art. 43 della LR 43/2001 richiamato conservi la sua validità per garantire agli organi di governo della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa, ciascuno per le proprie competenze, di garantire la continuità amministrativa e la scelta degli incaricati in presenza di uno o più dei seguenti casi:

- in regime di prorogatio tra legislature;
- in presenza di emergenze che abbiamo sospeso, rallentato o impedito il regolare svolgimento delle procedure di individuazione dei nuovi incaricati;

Dato atto che, nelle more del completamento delle valutazioni d'impatto socio-economico, finanziario e organizzativo conseguenti alla ritardata adozione del programma di mandato dovuta all'emergenza Covid-19, e all'avvio della fase 2 post emergenziale, al fine di garantire continuità e unitarietà di indirizzo dell'azione amministrativa a livello direttivo apicale finché perdurino le speciali e straordinarie conseguenze legate all'emergenza Covid-19, risulta opportuno procedere alla proroga dell'incarico in oggetto in quanto il dott. Leonardo Draghetti, in scadenza il 30/06/2020:

- ricopre l'incarico assegnato con deliberazione Up n. 90/2018 per una durata inferiore a cinque anni;
- gode di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità maturata nella Pubblica Amministrazione nelle materie oggetto dell'incarico e nella direzione di strutture complesse come le Direzioni generali e le agenzie regionali;
- ha conseguito risultati positivi sotto il profilo della performance individuale dal 2016 al 2019;

Evidenziato infine che la proroga degli incarichi di direttori generali e di agenzia rispetta il limite del 10% degli incarichi dirigenziali a tempo determinato in rapporto alle dotazioni organiche dell'Assemblea e della Giunta regionali di cui

all'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 43 del 2001 e all'art. 10, co. 1, della L.R. n. 21 del 21/12/2018;

Ritenuto pertanto opportuno, nelle more del completamento della programmazione organizzativa e finanziaria richiamata in premessa, di procedere a prorogare fino al 31/12/2020 l'incarico di Direttore generale della Direzione generale - Assemblea legislativa in scadenza il 30 giugno 2020, e del relativo contratto individuale di lavoro a tempo determinato, stipulato ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/01, con il dott. Leonardo Draghetti;

Valutato che detto incarico debba essere tramite sottoscrizione di un contratto di lavoro del comparto Dirigenza Enti locali a retribuzione annua invariata sulla base dello schema di contratto riprodotto in allegato A);

Dato atto che il dott. Leonardo Draghetti ha dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 39/2013, l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione dell'incarico in oggetto con nota agli atti della Direzione generale;

Dato atto, infine, che il possesso dei requisiti culturali e professionali richiesti ai sensi di legge, è già stato accertato in via preliminare all'atto del conferimento dell'incarico di Direttore generale;

Rilevato, inoltre, che al dirigente nominato con il presente atto spettano le funzioni individuate dall'art. 40 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii., nonché ogni altra funzione assegnata al direttore generale dalla legge e dagli atti dell'Ufficio di Presidenza ai sensi della normativa vigente;

Valutata inoltre l'opportunità, per le medesime motivazioni precedentemente illustrate, di autorizzare il Direttore generale in carica a prorogare fino al 31/12/2020 gli incarichi dirigenziali conferiti sulle strutture regionali in scadenza il 31/10/2020;

Visti:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190"*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni"*;

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 8 gennaio 2020, n. 2, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (PTPC 2020-2022)";

Richiamate:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale - Assemblea legislativa le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";
- 15 novembre 2017, n. 87 recante "Modifiche alla delibera UP n. 32 del 3/05/2017 (Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa: introduzione della "scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di stato)";
- 24 gennaio 2018, n. 6 recante "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2018";

Dato atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 43, co. 6, della L.R. n. 43/01 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato oggetto di informazione alla competente Commissione Assembleare nella seduta del 24 giugno 2020;

Dato atto che il responsabile del procedimento, dott.ssa Anna Voltan, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente atto;

A voti unanimi

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prorogare l'incarico di Direttore generale della Direzione generale - Assemblea legislativa assegnato al dott. Leonardo Draghetti, nato a _____, il _____, mediante stipulazione di rapporto di lavoro con contratto subordinato di diritto privato a tempo determinato presso la Regione Emilia-Romagna - Assemblea legislativa, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.;
2. di stabilire che il contratto di lavoro a tempo determinato sia disciplinato sulla base di quanto contenuto nello schema di contratto riportato all'allegato A parte integrante del presente atto, che si approva con la presente deliberazione, e che lo stesso decorra dalla data del 1° luglio 2020, previa sottoscrizione del contratto, ed abbia termine alla data del 31 dicembre 2020;

3. di confermare quanto stabilito nella deliberazione Up 18/2020 recante *"Conferimento dell'incarico di responsabile ad interim del Gabinetto di Presidenza dell'Assemblea legislativa"* per la durata della vacanza dell'incarico di Capo di Gabinetto;
4. di autorizzare i Direttori Generali e i Direttori di Agenzia e istituto a prorogare fino al 31/12/2020 gli incarichi dirigenziali conferiti sulle strutture regionali in scadenza il 31/10/2020;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013 sono state presentate le dichiarazioni e, di conseguenza, verificate l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per l'attribuzione dell'incarico di Direttore generale, acquisite agli atti della Direzione generale - Assemblea legislativa e pubblicate sul sito dell'Amministrazione;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, nonché nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e delle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

SCHEMA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO

Con la presente privata scrittura, che si redige in duplice originale, fra:

- la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Presidente dell'Assemblea legislativa a ciò autorizzato da delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 40 del 25.06.2020, esecutiva ai sensi di legge;

- e il Dott. Leonardo Draghetti,

;

si conviene e stipula quanto segue

1)

La Regione Emilia-Romagna proroga l'assunzione a tempo determinato alle proprie dipendenze, per le funzioni di Direttore Generale della Direzione Assemblea legislativa, del Dott. Leonardo Draghetti, che accetta.

Al Direttore si applica il Contratto Nazionale di lavoro del Comparto Dirigenza Enti Locali in vigore fatto salvo quanto di seguito specificato.

2)

SEDE DI LAVORO - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La sede di lavoro è a Bologna.

Il dott. Leonardo Draghetti si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore della Regione Emilia-Romagna, le funzioni di Direttore Generale della Direzione Assemblea legislativa

3)

DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto decorre dall'1/07/2020, e avrà termine il 31/12/2020, salvo proroga.

Il rapporto di lavoro, alla scadenza del contratto, cesserà automaticamente, senza obbligo di preavviso.

Il presente contratto può essere risolto dalla Regione prima della scadenza, per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 del Codice civile, nel caso di valutazione negativa ai sensi del comma 5 dell'art. 47 della L.R. n. 43/01, nonché negli altri casi espressamente previsti dal presente contratto.

Il Direttore ha facoltà di recedere anteriormente alla scadenza del termine dando un preavviso di mesi tre.

4)

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il dott. Leonardo Draghetti continuerà a percepire la retribuzione annua complessiva, al lordo di oneri e ritenute di legge, così come fissata dalla deliberazione della Giunta n. 1604/2019, e in specifico:

- o stipendio tabellare: EURO 43.310,90;
- o retribuzione di posizione: EURO 86.689,10;
- o indennità di risultato massima: EURO 6.500,00;

In caso di trasferte è dovuto il trattamento di missione e il rimborso spese secondo i criteri, le modalità e nella misura prevista per il personale dirigenziale regionale secondo la normativa vigente.

5)

TRATTAMENTO DI PREVIDENZA, ASSISTENZA E QUIESCENZA
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Direttore viene iscritto, per il trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza ai relativi istituti previsti per i dirigenti regionali di ruolo, nel rispetto delle vigenti norme in materia.

6)

ORARIO DI LAVORO

Il Direttore organizza il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

L'orario non è soggetto ad accertamento secondo i mezzi di rilevazione in uso per il personale dirigenziale regionale.

7)

FERIE

Il Direttore ha diritto di usufruire annualmente di un periodo di ferie corrispondente a quello previsto per il personale dirigenziale regionale secondo la normativa vigente.

8)

BUONI PASTO

Il Direttore ha diritto di usufruire dei buoni pasto come previsto per il personale dirigenziale regionale secondo la normativa vigente.

9)

MALATTIA

Nel caso di interruzione del servizio per malattia o infortunio, sia continuativa che discontinua, la Regione conserva al Direttore Generale l'incarico per un periodo proporzionale alla durata del

rapporto di lavoro durante il quale viene corrisposta l'intera retribuzione.

Al superamento del periodo sopra indicato, ove perduri lo stato di malattia, la Regione provvede alla risoluzione del rapporto di lavoro.

La Regione continua a corrispondere l'intera retribuzione fino ad accertata guarigione o fino a quando sia stata accertata, ai sensi dell'art. 28 lettera e) della L.R. 43/2001, una inabilità tale da non consentire lo svolgimento delle attribuzioni connesse all'incarico.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione non potrà superare la data di scadenza del contratto.

10)

INCOMPATIBILITA'

Il presente rapporto di lavoro, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 878 dell'11/6/18 recante "Direttiva in materia di incompatibilità e criteri per le autorizzazioni ai dipendenti regionali allo svolgimento di attività esterne (art. 19, L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.)", è incompatibile con l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali, con l'assunzione di cariche in società con fini di lucro, - ad esclusione di quelle a partecipazione pubblica - e con altri impieghi alle dipendenze di soggetti pubblici o privati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 18 della L. n. 183/2010.

Il Direttore Generale può essere autorizzato soltanto allo svolgimento di incarichi del tutto occasionali e temporanei, secondo quanto previsto dalla citata deliberazione di Giunta n. 878/2018.

Il Direttore Generale non deve trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e inconfiribilità sancite dal D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma all'articolo 1, commi 49 e 50, della precitata legge n. 190/2012" e dalle relative disposizioni applicative nell'ordinamento regionale.

In caso di sopravvenuta condanna penale, anche non definitiva, per i reati previsti al capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale, nel corso dell'incarico, verranno applicate le conseguenze sancite dal D.Lgs. 39/2013. In caso di incompatibilità sopravvenuta, si applicheranno le prescrizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2013.

Il Direttore Generale è altresì tenuto al rispetto degli obblighi di legalità ed integrità enunciati dal Codice di comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato dalla Regione, che dichiara di avere ricevuto in copia e sottoscritto contestualmente al presente contratto di lavoro.

11)

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto di lavoro a tempo determinato si rimanda alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Emilia-Romagna se ed in quanto compatibili con la natura del presente rapporto di lavoro.

12)

Il presente contratto di lavoro è esente da bollo (DPR 642/72 Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 131/86 Tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Bologna, li

p. la Regione Emilia-Romagna
(firmato Digitalmente)

Il Direttore
(firmato Digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Anna Voltan, Responsabile del SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI ASSEMBLEARI esprime, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, parere favorevole di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta UPA/2020/48

IN FEDE

Anna Voltan

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Anna Voltan, Responsabile del SERVIZIO AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI ASSEMBLEARI esprime, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, parere favorevole di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta UPA/2020/48

IN FEDE

Anna Voltan

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

XI Legislatura

Delibera Num. 40 del 25/06/2020

Seduta Num. 20

Firmato digitalmente dal Consigliere Segretario Montalti Lia
